

MONTAGNA: METEOMONT, ELEVATO PERICOLO VALANGHE SU ALPI E APPENNINI

21 Febbraio 2026



ROMA – Sull’arco alpino il pericolo valanghe si mantiene su livelli elevati a causa delle recenti abbondanti nevicate e per l’azione del vento, a cui si aggiunge, a causa del previsto rialzo delle temperature, la possibilità di nuovi distacchi spontanei sia di neve di superficie che di fondo.

Lo segnala il bollettino Meteomont dei carabinieri che invita alla prudenza.

Sulle Alpi Giulie e sulle Alpi Carniche orientali il grado di pericolo è forte 4 oltre i 1500 m., marcato 3 alle basse quote.

Su Alpi Carniche orientali, Dolomiti e Prealpi, il pericolo è marcato 3. Il quadro è ancora più impegnativo su Alpi Retiche e Alpi Orobie, dove il grado di pericolo valanghe è forte 4. Alle basse quote il grado di pericolo scende a marcato 3. Sulle Prealpi Lombarde il grado di pericolo è Moderato 2.

Sull’arco alpino occidentale, dove nel corso della settimana sono state osservate valanghe anche di dimensioni molto grandi, il grado di pericolo va da marcato 3 a forte 4. Sulla dorsale appenninica le condizioni più critiche del manto nevoso si segnalano sui pendii dell’Italia centrale.

Sui massicci laziali – Terminillo, monti Reatini, monti della Laga Ovest, Simbruini e Monti della Meta – il pericolo è marcato 3 alle quote superiori (moderato 2 più in basso).

In Abruzzo (Gran Sasso Ovest, Gran Sasso Est, Laga Est, Majella, Parco Nazionale d’Abruzzo, Velino-Sirente) il grado di pericolo è marcato 3 alle quote più elevate.

© 2026 AbruzzoWeb Emfasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli